

SHIP 2 SHORE

MAGAZINE ON LINE DI ECONOMIA DEL MARE E DEI TRASPORTI

Sei in Home » Shipping » Movimenti in entrata e in uscita per la flotta di d'Amico Dry

27/01/22 16:23

Shipping

Movimenti in entrata e in uscita per la flotta di d'Amico Dry

La compagnia ha ceduto la Handysize Virgin Gorda e rilevato una Post-Panamax con l'obiettivo di concentrarsi sempre di più su questo size



Per
una
nave
che

esce, un'altra subito entra nella flotta di d'Amico Dry. La divisione dedicata la carico secco del gruppo armatoriale romano d'Amico ha infatti ceduto la Virgin Gorda, Handysize da 39.000 dwt del 2015, costruita nei cantieri cinesi di Yangfan, sfruttando – spiega la stessa società in una nota – il momento particolarmente favorevole in termini di prezzo per questo tipo di unità.

Parallelamente, però, la shipping company si è anche assicurata una Post-Panamax da 88.000 dwt costruita nel 2017 presso i cantieri giapponesi di Oshima e gemella di Medi Serapo e Medi Ginevra (del 2018), che verrà ribattezzata Medi Amalfi.

La doppia operazione – che conferma il fermento sul mercato dry, con noli che dopo un lungo periodo di stagnazione sono tornati a crescere e hanno toccato i massimi degli ultimi 10 anni – rientra nella strategia del gruppo d'Amico mirata a concentrare la propria presenza, sul versante del carico secco, sempre più sul segmento Post-Panamax.

“La Medi Amalfi, nave gemella della Medi Serapo e Medi Ginevra, è di costruzione giapponese, i

cui cantieri sono sempre stati all'avanguardia dal punto di vista tecnologico e ingegneristico, e

dove d'Amico ha fatto costruire gran parte delle sue navi di ultima generazione” ha spiegato Cesare d'Amico, CEO della Dry Cargo Business Unit del gruppo.

“Un'operazione che conferma ulteriormente la nostra posizione di leadership tra le flotte più giovani e innovative nel panorama globale e l'impegno nel ricercare un livello ancora più elevato di sicurezza, attenzione all'ambiente e performance. Il 2021 è stato un anno molto positivo per il mercato del dry bulk che ci permette di affrontare il 2022 con grande ottimismo, pronti a poter cogliere nuove opportunità. Crediamo molto nel design delle Post-Panamax e negli ultimi anni anche i nostri principali noleggiatori ne hanno apprezzato la maggiore capacità di carico e le eccezionali caratteristiche di pescaggio. Ci aspettiamo che in futuro questo design diventi quello maggiormente prevalente. Inoltre, negli ultimi anni, i pochi ordini di nuove navi bulk carrier, ci hanno mostrato la preferenza di diversi gli armatori per le Post-Panamax rispetto alle Kamsarmax ed anche noi siamo di questo avviso”.

La Medi Amalfi è dotata di motorizzazione completamente elettronica, di ultima generazione e provvista di controllo automatico per l'ottimizzazione del consumo. La versatilità delle Post-Panamax, in termini di dimensioni e capacità di carico, consente infatti una pluralità di utilizzi sia nella varietà di merci trasportate sia nelle tipologie di rotte servite.

Attualmente, d'Amico Dry opera una flotta di circa 50 navi, principalmente nei segmenti Post- Panamax/Kamsarmax, Supramax e Handy, di cui 20 di proprietà con un'età media di 4 anni e tutte 'Eco-type'.